



Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.10176/2016 del 14/11/2016 Prot. n.263307/2016 del 14/11/2016
Fasc.11.15 / 2016 / 510

Oggetto: Lavori di sistemazione e rettifica S.P. n. 227 “Robecco – Cisliano e diramazione per Vittuone. Tronco Cascina Resta – Strada Comunale Marzorata - 2° lotto. Decreto di regolarizzazione catastale a favore della Città Metropolitana di Milano per il mappale censito in Comune di Vittuone al fg. 6, particella n. 472 ex 177 di proprietà BARATE’ PIETRO, FONTANA LUCIANA e MARIANGELA e RANZANI ACHILLE

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

PREMESSO che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

RICHIAMATO l'Atto di Cessione Volontaria di Beni Immobili emesso in data 16/5/1988 per i lavori di sistemazione e rettifica S.P. n. 227 “Robecco – Cisliano e diramazione per Vittuone. Tronco Cascina Resta – Strada Comunale Marzorata - 2° lotto, opera dichiarata di Pubblica Utilità ai sensi della legge 3/1/1978 n. 1, con cui i proprietari Sigg.ri BARATE’ PIETRO, FONTANA LUCIANA e MARIANGELA e RANZANI ACHILLE si erano dichiarati disposti a cedere volontariamente le aree oggetto di espropriazione e censite in Comune di Vittuone al fg. 6, particella 177, successivamente frazionata per la parte interessata ai lavori di cui all'oggetto con numero 472;

ACCERTATO che il possesso e il godimento dell'immobile era passato alla Provincia di Milano in data 26/8/1986;

ATTESO che era prassi consolidata che in caso di espropriazioni di modesto valore, quale quella in trattazione, non si pervenisse necessariamente alla regolarizzazione catastale dell'attribuzione della proprietà a mezzo rogito notarile, salva la facoltà di chiederne la stipulazione in qualunque tempo da parte della proprietà;

VISTE:

- l'istanza in data 7/10/2016 - prot. della Città Metropolitana di Milano n. 239444 del 14/10/2016, da parte dei Sigg.ri BARATE' PIETRO, FONTANA LUCIANA e MARIANGELA e RANZANI ACHILLE, con cui gli stessi chiedono la regolarizzazione catastale del bene di cui sopra, censito a seguito di frazionamento delle aree in Comune di Vittuone al fg. 6, particella n. 472 ex 177;

- la quietanza in data 3/5/1989 con cui gli stessi dichiarano di non aver più nulla a che pretendere dalla Città Metropolitana di Milano in termini di indennizzo conseguente alla cessione volontaria del bene oggetto dell'espropriazione;

RITENUTO quindi necessario dar seguito all'istanza di cui al punto che precede onde concludere l'iter amministrativo per i lavori di cui all'oggetto al fine dell'acquisizione delle aree e della loro corretta attribuzione in termini di proprietà;

PRESO ATTO che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7/8/1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

ACCERTATO che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

DATO ATTO che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

RICHIAMATA la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - triennio 2016 - 2018" approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 7/2016 del 26.1.2016;

VISTI

- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i;
- il D.Lgs. 27.12.2004 n. 330;
- il D.Lgs. 23.05.2000 n. 164;

VISTO l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

RICHIAMATI gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il Codice di comportamento adottato con Deliberazione della Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17/12/2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 Luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 01/10/2001;

D E C R E T A

Art. 1

di dar seguito a quanto richiesto con istanza in data 7/10/2016 - prot. della Città Metropolitana di Milano n. 239444 del 14/10/2016, da parte dei Sigg.ri BARATE' PIETRO, FONTANA LUCIANA e MARIANGELA e RANZANI ACHILLE relativamente alla regolarizzazione catastale del mappale espropriato con Atto di Convenzione in data 16/5/1988 tutt'ora intestato a

- **BARATE' PIETRO** nato ad Arluno il 25/2/1944 – C.F. B RTPTR44B25A413S – quota di proprietà 1/12
- **FONTANA LUCIANA** nata a Vittuone il 23/3/1945 – C.F. FNTLCN45C63M091T – quota di proprietà 5/12
- **FONTANA MARIANGELA** nata a Vittuone il 29/3/1940 – C.F. FNTMNG40C69M091L – quota di proprietà 5/12
- **RANZANI ACHILLE** nato a Vittuone il 7/6/1937 – C.F. RNZCLL37H07M091B – quota di proprietà 1/12

e censito in **Comune di Vittuone al fg. 6, particella n. 472 ex 177** per una superficie di mq 120, effettuandone voltura presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, a favore della Città Metropolitana di Milano con sede legale in via Vivaio n. 1, C.F. 08911820960

Art. 2

Il presente decreto, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, verrà notificato alle proprietà nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e dovrà essere trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari a cura dell'Ente espropriante, il quale dovrà altresì provvedere alla presentazione della domanda di voltura catastale, figurandone esente per la parte di corresponsione dei tributi inerenti agli adempimenti catastali ex art. 10 D.Lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 26, comma 1, D.L. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito dalla L. 8 novembre 2013, n. 128;

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/90, testo vigente, nonchè dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella "A".

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

**IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO**

dott. Emilio De Vita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e rispettive norme collegate.